

5° CONVEGNO INTERNAZIONALE

EDUCAZIONE TERRA NATURA

CONOSCENZA COMPLESSITÀ SOSTENIBILITÀ

5th INTERNATIONAL CONFERENCE

EDUCATION EARTH NATURE

KNOWLEDGE COMPLEXITY SUSTAINABILITY

26-27 & 30.11.2020, 01-02-03.12.2020

ABSTRACT BOOK SEMINARI & LABORATORI

eduterranatura.events.unibz.it

Partner con:
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
Südtirol



unibz

Fakultät für Bildungswissenschaften
Facoltà di Scienze della Formazione
Facoltà de Scienze dla Formazion

Brixen
Bressanone
Pesenone

Siped
Società Italiana di Pedagogia
fondata nel 1919



5° CONVEGNO INTERNAZIONALE EDUCAZIONE TERRA NATURA
CONOSCENZA COMPLESSITÀ SOSTENIBILITÀ

ABSTRACT BOOK
SEMINARI & LABORATORI

INDICE

LUNEDÌ, 30.11.2020

Stanza 3 (ore 14:30 – 17:30)

STORIE, COMPLESSITÀ, SISTEMI NATURALI

MARTEDÌ, 01.12.2020

Stanza 3 (ore 14:30 – 17:30)

OUTDOOR EDUCATION

MERCOLEDÌ, 02.12.2020

Stanza 1 (ore 14:30 – 18:00)

FARE RETE COMUNE AI TEMPI DEL COVID-19

MERCOLEDÌ, 02.12.2020

Stanza 2a (ore 14:30 – 16:00)

Rodari per conoscere, scoprire, reinventare il mondo

MERCOLEDÌ, 02.12.2020

Stanza 2b (ore 16:00 – 18:00)

Mus-e Italia ONLUS: Avviciniamo i bambini all'arte e i bambini ai bambini

GIOVEDÌ, 03.12.2020

Stanza 1 (ore 14:30 – 17:30)

Cambiare narrazione & Costruire ambienti educativamente sostenibili. La sfida della pedagogia civile

GIOVEDÌ, 03.12.2020

Stanza 2a (ore 14:30 – 17:00)

Per una cittadinanza attiva

GIOVEDÌ, 03.12.2020

Stanza 2b (ore 17:00 – 19:00)

Educazione alla cittadinanza europea

LUNEDÌ, 30.11.2020

Stanza 3 (ore 14:30 – 17:30)

STORIE, COMPLESSITÀ, SISTEMI NATURALI

Narrazione esperienziale e cambiamento climatico Marco Caracciolo (Ghent University)

Storie di forze della natura e meccanismi effimeri Federico Corni (Libera Università di Bolzano), Hans U. Fuchs (Zurich University of Applied Sciences at Winterthur)

Discussant: **Annamaria Contini** (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Centro di ricerca “Metaphor and Narrative in Science”)

I seminari “Narrazione esperienziale e cambiamento climatico” e “Storie di forze della natura e meccanismi effimeri” introdurranno le basi teoriche di come sia possibile una trattazione narrativa efficace dei sistemi naturali e della complessità, e proporranno esempi di storie e di narrazioni su questi temi. Nella parte laboratoriale, i partecipanti saranno invitati ad analizzare le storie fornite nei seminari per poi concludere con una discussione insieme ai relatori.

MARTEDÌ, 01.12.2020

Stanza 3 (ore 14:30 – 17:30)

OUTDOOR EDUCATION

Stanza 3a (ore 14:30 – 16:00) — Parchi Giochi Inclusivi: una proposta all'avanguardia

Parchi Giochi Inclusivi: una proposta all'avanguardia José Jorge Chade (Fundación Bologna-Mendoza, Argentina) e **Enrico Lorenzin** (Direttore dell'Inclusive Play Solutions s.r.l.)

Stanza 3b (ore 16:00 – 17:30) — Esperienze outdoor 0-6 anni, Scuole nel bosco

Una scuola nel giardino: progettazione educativa outdoor e primi esiti di un salvataggio Katia Tonnini e **Romina Maresi** (San Vitale – Società Cooperativa Sociale)

Di bosco in bosco: storia della prima rete nazionale di "scuole nel bosco" in Italia **Davide Fattori** (Coordinatore Rete Nazionale "Educare nel bosco")

Una scuola nel giardino: progettazione educativa outdoor e primi esiti di un salvataggio

Katia Tonnini e Romina Maresi (San Vitale – Società Cooperativa Sociale)

Metti una storica scuolcina parrocchiale di un minuscolo paesino in campagna. Metti il calo delle nascite e aggiungici una pandemia mondiale. Il destino della scuolcina era apparentemente segnato, ma, in realtà, necessitava solo di un nuovo sguardo e di valorizzare i punti di forza del contesto e della comunità. Nasce un piccolo progetto di outdoor education e rinasce una comunità.

MERCOLEDÌ, 02.12.2020

Stanza 1 (ore 14:30 – 18:00)

FARE RETE COMUNE AI TEMPI DEL COVID-19

Gruppo Studenti **RipARTiamo!** & MultiLab (Libera Università di Bolzano), Liceo delle Arti di Trento e Rovereto, tsm|step Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, MUSE, Museion, Fondazione Museo Storico del Trentino, Mnemoteca Basso Sarca, Biblioteca Civica di Bressanone, Accademia di studi italo-tedeschi, Movimento di Cooperazione Educativa Nazionale e Locale, Scuola Statale Italiana di Madrid

Il secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico è stato sconvolto dalla pandemia di COVID-19. Gli alunni di tutte le scuole si sono ritrovati a vivere una situazione senza precedenti, che ha richiesto in poco tempo di far fronte a una serie di difficoltà impreviste: l'impossibilità di collaborare tra compagni di classe se non a distanza, la complessità del vissuto emotivo di chi era costretto a rimanere a casa, la necessità dei bambini di comprendere e di rielaborare ciò che stava succedendo in quei mesi. Per cercare di dare una risposta a tutto ciò, un gruppo di studenti e ricercatori della Libera Università di Bolzano ha proposto ai principali musei e ad alcune realtà territoriali delle Province di Trento e Bolzano di creare una rete di collaborazione per andare incontro alle esigenze delle scuole primarie e dell'infanzia. Ne è nato un progetto che ha dato nuova luce alle opportunità insite nella cooperazione secondo due prospettive differenti: quella dei bambini e quella delle istituzioni.

Partecipanti

Lo staff di ripARTiamo!: 9 laureandi e neolaureati della Facoltà di Scienze della Formazione, una studentessa del Dottorato in pedagogia e didattica della Libera Università di Bolzano con il sostegno di:

MultiLab e Ufficio tirocinio della Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano.

I musei: Muse di Trento, Museion di Bolzano, Fondazione Museo Storico del Trentino.

Il Movimento di Cooperazione Educativa, rappresentato da Giancarlo Cavinato, vicepresidente, e dal Gruppo Territoriale Trentino.

Altri enti e istituzioni: Mnemoteca Basso Sarca, Liceo delle Arti di Trento e Rovereto, tsm|step Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, Accademia di studi italo-tedeschi, Biblioteca Civica di Bressanone.

MERCOLEDÌ, 02.12.2020

Stanza 2a (ore 14:30 – 16:00)

Rodari per conoscere, scoprire, reinventare il mondo

Chair: **Maria Teresa Trisciuzzi** (Libera Università di Bolzano)

L'orecchio verde. L'ecopacifismo in Gianni Rodari **Maria Teresa Trisciuzzi** (Libera Università di Bolzano)

Gianni Rodari. La speranza la politica l'infanzia **Vanessa Roghi** (Ricercatrice indipendente)

Kamishibai: narrare ed esprimere con – tatto **Rita Casadei** (Alma Mater Studiorum Università di Bologna)

Per la ricorrenza del centenario dalla nascita di Gianni Rodari, si propone un percorso per conoscere, scoprire e reinventare il mondo di Rodari e delle sue storie per lettori di ogni tempo.

Ancora oggi le storie di questo grande maestro accompagnano le letture dei bambini, posti al centro nella sua letteratura, protagonisti e lettori della sua vastissima opera nelle sue molteplici forme narrative: favole e novelle, poesie e filastrocche, romanzi e tanto altro. Gli interventi solcheranno inoltre alcune rotte tematiche del noto scrittore di Omegna, come quelle della pace e della natura, della speranza e della politica.

Kamishibai: narrare ed esprimere con – tatto

Rita Casadei (Alma Mater Studiorum Università di Bologna)

Originariamente il Kamishibai (紙芝居 dal giapponese “teatro di carta”) nasce come forma agile e immediata di intrattenimento, ma per la sofisticata arte narrativa ed espressiva, in essa racchiusa, viene oggi apprezzata come significativa risorsa in educazione. Il laboratorio intende aprire i battenti di questo piccolo teatro per fare spazio a nuove forme di relazione, espressività e creatività – valorizzando il suo essere, anche, esperienza tattile e sensoriale. Il con-tatto può essere realizzato dalla condivisione di “letture” co-costruite sul mondo e dalla partecipazione emotiva in una nuova prossimità, fatta di sguardi che toccano, voci e suoni che richiamano, gesti e ritmi che attraggono, immagini che ospitano. Il Kamishibai è un oggetto “semplice”, leggero da trasportare; trova spazio facilmente negli ambienti al chiuso come in quelli all'aperto creando cornici e luoghi di incanto e creatività; non richiede corrente elettrica, ma funziona grazie all'energia umana (corporea e immaginativa) che il Kamishibai non consuma, anzi... rigenera!

5° CONVEGNO INTERNAZIONALE EDUCAZIONE TERRA NATURA
CONOSCENZA COMPLESSITÀ SOSTENIBILITÀ

ABSTRACT BOOK
SEMINARI & LABORATORI

MERCOLEDÌ, 02.12.2020

Stanza 2b (ore 16:00 – 18:00)

Mus-e Italia ONLUS: Avviciniamo i bambini all'arte e i bambini ai bambini

Chair: Rita Costato (Mus-e Italia ONLUS)

Presentazione dei Progetti degli Artisti Mus-e: **Musica, Danza, Teatro, Arti visive e visuali**

CONNESSIONI NATURALI Saba Ferrari, Marta Ciresa Arte Figurativa Mus-e Verona

SEGNI MOSSI Mus-e Roma

ISTRUZIONI PER UN ABBRACCIO Claudia Serra Danza Mus-e Torino

COLORI COME RISORSA DALLA NATURA Mara Di Giammatteo Arte Figurativa Mus-e Bologna

STORIE DI LUCE Angelo Di Vito Teatro, Alessandra Odarda Teatro di Figura Mus-e Torino

GIOVEDÌ, 03.12.2020

Stanza 1 (ore 14:30 – 17:30)

Stanza 1a (ore 14:30 – 16:00) — **Cambiare narrazione** Chair: **Antonella Coppi** (Libera Università di Bolzano)

Cambiare narrazione **Antonio Iaccarino** (Cooperativa La Paranza), **Don Antonio Loffredo** (Parroco del Rione Sanità – Direttore Catacombe di Napoli)

Stanza 1b (ore 16:00 – 17:30) — **Costruire ambienti educativamente sostenibili. La sfida della pedagogia civile**

Chair: **Sara Bornatici** (Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia)

Costruire ambienti “educativamente sostenibili”. La sfida della pedagogia civile **Maria Luisa Iavarone** (Università degli Studi Parthenope di Napoli)

La sostenibilità del civile. Tra educazione e politica **Pierluigi Malavasi** (Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia)

Costruire ambienti “educativamente sostenibili”. La sfida della pedagogia civile

Maria Luisa Iavarone (Università degli Studi Parthenope di Napoli)

Il tema della sostenibilità educativa rappresenta un fattore cruciale per lo sviluppo della comunità. L'analisi deve essere condotta in maniera trasversale considerando il grado di territorializzazione educativa nel contesto di politiche educative per lo sviluppo sociale anche mediante l'individuazione di profili di competenze di educatori capaci di intervenire sul rischio sociale e sulle povertà educative nell'ottica della pedagogia civile. In tale contesto lavorano alcuni esperimenti formativi innovati come il Master per “Educatori sportivi per la prevenzione del rischio” e il corso di laurea magistrale (LM50/93) per “Operatori dei servizi educativi in ambito formale e non formale e media educator” entrambi attivi presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

La sostenibilità del civile. Tra educazione e politica

Pierluigi Malavasi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia)

Tra pedagogia e economia, educazione e politica, fondamentale è pensare il *civile*, la sua sostenibilità, per così dire, tra dinamiche globali e agire locale. Secondo una prospettiva storica e sistemica, occorre riconoscere la centralità della dimensione relazionale per costruire ambienti educativamente sostenibili, per realizzare una economia e una pedagogia civile. L'aggettivo *civile*, come il sostantivo *civiltà*, avvalorava l'inesauribile apertura all'alterità che il termine *umano* esprime, la cui etimologia – *humus*, terra – fa percepire la radice spirituale e le forme materiali della generatività e della coltivazione, della produzione e della mediazione culturale.

GIOVEDÌ, 03.12.2020

Stanza 2a (ore 14:30 – 17:00)

Per una cittadinanza attiva

Chair: **Michele Cagol** (Libera Università di Bolzano)

Cittadinanza attiva: una nuova grammatica per affrontare la complessità **Carla Broccardo** (Avvocata – Bolzano)

Educare alla parola: un manifesto per un'educazione linguistica che costruisca uguaglianza **Nerina Vretenar** (MCE – Movimento di Cooperazione Educativa)

Cittadinanza attiva: una nuova grammatica per affrontare la complessità
Carla Broccardo (Avvocata – Bolzano)

Formare cittadini attivi, oggi, significa sempre più offrire strumenti per leggere e interpretare la complessità dei nostri sistemi sociali e saper trasmettere senso di appartenenza, interesse alla partecipazione nonché la fiducia di poter immaginare e costruire progetti futuri. Il contributo si propone di creare utili connessioni fra i principi posti alla base dell'insegnamento della educazione civica introdotto dalla Legge n. 92/2009 e altre discipline trasversali come il pensiero sistemico e la previsione sociale (Future Studies). L'impegno civico e il rispetto delle regole del vivere sociale sono quindi interpretati come parti di un sistema educativo finalizzato alla immaginazione e partecipazione di un progetto comune. Sarà proposta una breve attività.

GIOVEDÌ, 03.12.2020

Stanza 2b (ore 17:00 – 19:00)

Educazione alla cittadinanza europea

Con:

Marina Cino Pagliarello (London School of Economics and Political Science, Department of Political Science e Research Director "Civic Education and Populism" 89 Initiative)

Michael Cottakis (London School of Economics and Political Science e Presidente 89 Initiative)

Daniele Ietri (Libera Università di Bolzano e Research Director "Regions" 89 Initiative)

Elena Turci (Head of Events 89 Initiative)

Tommaso Zonta (Research Officer "Civic Education and Populism" 89 Initiative)

Cosa significa fare educazione alla cittadinanza, lavorare in modo concreto su concetti come "democrazia" e "partecipazione"? Quali sono le buone pratiche a livello europeo? Come interagire con le Istituzioni dell'Unione europea e come queste sono presenti nelle regioni e nel nostro locale?

Il seminario cercherà di fornire alcuni spunti di risposta a queste domande, a partire dall'esperienza di 89 Initiative (<https://89initiative.com/>).

I relatori del workshop presenteranno alcune tra le attività di 89 Initiative e racconteranno le loro motivazioni nell'interessarsi a temi quali educazione civica, populismo, partecipazione. Mostreranno le iniziative di public engagement promosse dal programma, che includono podcast, collaborazioni con le università, campagne video e conferenze.

L'interazione con le Istituzioni della UE (e non solo) sarà presentata attraverso esperienze di citizen lobby e mostrando alcuni aspetti talvolta poco noti della presenza dell'Unione europea nel locale, quali gli effetti della politica regionale o di programmi dedicati alla cultura e alla creatività.

Si approfondirà quindi il tema della civic education in Europa, approfondendo il contesto italiano guardando alle attività di engagement della UE in Italia, quali la presenza di uffici della Commissione e Parlamento, lavoro degli Europe Direct, le simulazioni dei lavori del Parlamento e altre iniziative rivolte agli studenti per incentivare alla cittadinanza europea.

PROGRAM COMMITTEE

Liliana Dozza Libera Università di Bolzano
Cristina Birbes Università Cattolica del Sacro Cuore
Michele Cagol Libera Università di Bolzano
Rita Casadei Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Antonella Coppi Libera Università di Bolzano
Enrico Giliberti Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Doris Kofler Libera Università di Bolzano
Manuela Ladogana Università degli Studi di Foggia
Lynn Mastellotto Libera Università di Bolzano
Daniele Morselli Libera Università di Bolzano
Monica Parricchi Libera Università di Bolzano
Maria Teresa Trisciuzzi Libera Università di Bolzano
Renata Zanin Libera Università di Bolzano

SCIENTIFIC COMMITTEE

Liliana Dozza Libera Università di Bolzano (Italy)
Péter Bagoly-Simò Humboldt-Universität, Berlin (Germany)
Laura Cerrocchi Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Italy)
Federico Corni Libera Università di Bolzano (Italy)
Duccio Demetrio Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari (Italy)
Kieran Egan Simon Fraser University (Canada)
Laura Formenti Università degli Studi di Milano-Bicocca (Italy)
Hans U. Fuchs Zurich University of Applied Sciences (Switzerland)
Manuela Gallerani Alma Mater Studiorum Università di Bologna (Italy)
Christina Gitsaki Zayed University (United Arab Emirates)
Lee Higgins York St John University (United Kingdom)
Maria Luisa Iavarone Università degli Studi Parthenope di Napoli (Italy)
Gillian Judson Simon Fraser University and co-Director IERG (Canada)
Zoltán Kövecses Eötvös Loránd University, Budapest (Hungary)
Pierluigi Malavasi Università Cattolica Sacro Cuore, Brescia (Italy)
Laura Marchetti Università degli Studi di Foggia (Italy)
Naoki Mizushima University of the Sacred Heart, Tokyo (Japan)
Mario Morcellini Sapienza Università di Roma (Italy)
Ugo Morelli Director of the Master WNHM, Trento (Italy)
Vinicio Ongini Osservatorio dell'Intercultura, MIUR (Italy)
Hans Karl Peterlini Alpen-Adria-Universität Klagenfurt (Austria)
Franca Pinto Minerva Università degli Studi di Foggia (Italy)
Maria Grazia Riva Università degli Studi di Milano-Bicocca (Italy)
Cuno Tarfusser International Criminal Court, The Hague (Netherlands)
Maria S. Tomarchio Università degli Studi di Catania (Italy)
Simonetta Ulivieri Università degli Studi di Firenze (Italy)
Gerwald Wallnöfer Libera Università di Bolzano (Italy)



AKADEMIE
MERAN
ACCADEMIA
DI MERANO



Fakultät für Bildungswissenschaften
Facoltà di Scienze della Formazione
Facoltà de Scienze dta Formazion

Brixen
Bressanone
Persenon

Siped
Società Italiana di Pedagogia
fondata nel 1989

